

# **I tavoli di lavoro sul progetto di rigenerazione urbanistica delle periferie**

**Il Comitato Rigenerare Corviale, le Università e le realtà associative coinvolte nel progetto di rigenerazione urbanistica si sono incontrate in Regione. Al via tre tavoli di lavoro. Assessore Valeriani: “Ora serve un salto culturale”**

Un incontro istituzionale con l'assessore regionale alle politiche abitative Massimiliano Valeriani, Gianmarco Palmieri (staff) e il direttore di Ater Roma Andrea Napoletano: l'occasione di mostrare tutto il lavoro che da anni Corviale sta svolgendo mettendo in campo in quel territorio energie e competenze.

Dalle università alle associazioni di prossimità si è sviluppato nel tempo un reciproco lavoro di studio, ricerca, una progettazione che è diventata il più grande laboratorio sociale d'Italia. Gli operatori e le associazioni che lavorano sul campo sono stati supportati da artisti, tecnici, scienziati, comunicatori, ricercatori per affinare le loro pratiche culturali, ambientali, sportive.

Come ha messo in rilievo Pino Galeota presidente di Corviale Domani (la rete territoriale che funge da collettore delle

proposte e delle istanze di questo territorio), non c'è settore della ricerca che a Corviale non sia stato applicato e messo in grado di offrire una risposta. Si è creato un modello replicabile in situazioni sociali analoghe.

Ora, ed è stato messo in chiaro da tutti gli interventi, è il momento di passare alla parte attuativa dei progetti all'interno della cornice di rigenerazione messa in piedi dall'Ater con "Rigenerare Corviale". Ora è il momento di dare sostanza e forma al concetto di rigenerazione urbana nella sua accezione più complessiva. Il progetto, esposto da Eugenio De Crescenzo dell'Agci, di dare vita a una **cooperativa di comunità** che dia pratica attuazione agli interventi di manutenzione, socializzazione, assistenza che la rigenerazione prevede è lo strumento che meglio permette di condividere tra gli abitanti e l'ente pubblico la gestione di quella grande casa comune che è il palazzo di Corviale. Insieme, abitanti, associazioni, istituzioni, ce la possiamo fare dimostrando che il tempo dell'utopia può diventare pratica di socializzazione e di condivisione, attuando quell'economia circolare che permetterà un'economia di scala profittevole per utenti, Ater, città tutta, diventando un modello da esportare.

Sono intervenuti anche:

Aisling Pallotta Mela Magica Banca del Tempo

Paola Pagliani Cerchio dell'Amicizia

Francesco Aymonino Casa Architettura Roma

Paolo Menichetti Forum Ambientalista

Paolo Rigucci Sicet

Stefano Rossi CILD

Bellaroto Giovanna CNA

Mimmo Buccololiero (Cooperativa sociale Acquario 85)